



CARTA
DI IDENTITÀ
ELETTRONICA

Guida all'accesso ai servizi online con CIE per le Pubbliche amministrazioni

Versione 22/01/2021



•MID

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

SOMMARIO

1. Introduzione	3
2. Il processo di onboarding	6
2.1. Richiesta di adesione	7
2.2. Federazione	8
2.3. Assistenza Tecnica	8

1. INTRODUZIONE

La guida contiene indicazioni operative per abilitare l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati l'utilizzo della Carta di Identità Elettronica (CIE) 3.0 ([art.64, Codice dell'Amministrazione Digitale- CAD](#)).

Il Decreto Semplificazioni ([decreto legge n. 76/2020](#)) prevede che entro il 28 febbraio 2021 tutte le amministrazioni locali e centrali, gli enti pubblici e le agenzie (indicate nell'articolo 2 del CAD), dovranno integrare la Carta d'Identità Elettronica (CIE) e il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), per l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, come unici sistemi di autenticazione rilasciati; uniformando l'accesso ai servizi pubblici digitali in tutto il Paese. Le vecchie credenziali saranno valide fino a naturale scadenza e non oltre il 30 settembre 2021.

La Carta d'identità elettronica (CIE) è il documento di identità rilasciato dai comuni italiani su richiesta dei cittadini, che ne certifica l'identità fisica e digitale. È tra le piattaforme abilitanti previste dal [Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione](#) in quanto consente l'attivazione di servizi basati sull'utilizzo del microprocessore a radio frequenza di cui è dotata.

Nello specifico, attraverso la CIE e il PIN che ciascun cittadino riceve (metà alla richiesta, metà con la carta) è possibile accedere ai servizi online delle amministrazioni italiane e dei soggetti privati con i massimi livelli di sicurezza.



Figura 1: Schema di autenticazione Entra con CIE.

Lo schema di autenticazione "Entra con CIE"

1. il cittadino richiede ad un fornitore di servizi pubblico o privato (service provider) la fruizione di un servizio digitale;
2. il service provider invia al gestore di identità (identity provider) una richiesta di autenticazione del cittadino;
3. l'identity provider richiede al cittadino di utilizzare la sua CIE per autenticarsi, avvicinandola a un lettore RF collegato a un PC o direttamente al proprio dispositivo mobile dotato di interfaccia NFC e inserendo il PIN. Viene, inoltre, verificata, la validità del certificato digitale associato al cittadino;
4. l'identity provider indirizza l'utente verso il service provider inviando a quest'ultimo l'esito di avvenuta autenticazione e gli attributi identificativi dell'utente;
5. il service provider, in caso di esito positivo, concede l'accesso al servizio richiesto.

Il set di dati che viene inviato al service provider è composto da:

- Nome;
- Cognome;
- Data di nascita;
- Codice fiscale.

Il processo di autenticazione è garantito mediante la verifica di validità (autenticità e scadenza) del certificato digitale presente nella CIE e che viene letto dal microprocessore della carta ed inviato presso la CA Autenticazione (cfr. [DM del 23 dicembre 2015 recante "Modalità tecniche di emissione della Carta d'Identità elettronica"](#)).

La procedura garantisce la correttezza delle informazioni sia al Ministero dell'Interno - cui è riservata l'emissione della CIE - sia alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti erogatori di servizi pubblici e privati che consentono l'accesso tramite CIE.

La CIE, inoltre, è stata riconosciuta dal Cooperation Network eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) come strumento di identificazione digitale e di accesso ai servizi online erogati nei paesi dell'Unione Europea, compatibile con il Level of Assurance 4 (high).

2. IL PROCESSO DI ONBOARDING

La fase di onboarding costituisce il prerequisito fondamentale per il processo di integrazione dello schema di autenticazione "Entra con CIE" e si distingue in tre sottofasi:

1. Richiesta formale di adesione;
2. Autorizzazione alla federazione;
3. Rilascio in esercizio.



Figura 2: Processo di onboarding Entra con CIE.

Terminato con successo il processo di onboarding, il fornitore di servizi può effettuare gli sviluppi software di integrazione e i test applicativi richiesti per completare l'iter di accreditamento all'utilizzo dello schema di autenticazione "Entra con CIE" per consentire ai cittadini l'accesso ai servizi online. I dettagli tecnici sono disponibili all'interno del [Manuale Operativo](#) per i fornitori di servizi pubblici e privati.

2.1. RICHIESTA DI ADESIONE

La richiesta di adesione costituisce il primo passo propedeutico al prosieguo delle attività di adesione alla federazione CIE.

Tale fase può essere avviata dal fornitore di servizi:

- compilando e firmando digitalmente il modulo di adesione, Il modulo deve contenere i dati amministrativi dell'ente pubblico o privato che effettua la richiesta, i dati tecnici relativi al processo di federazione e i dati del referente tecnico che svolge le attività di integrazione e sviluppo applicativo.
- inviando il modulo all'indirizzo PEC del Ministero dell'Interno (servizidemografici.prot@pec.interno.it) e per conoscenza all'indirizzo PEC protocollo@pec.ipzs.it.

Nota: Le principali informazioni richieste:

- Le URI dei metadata di pre-produzione e produzione, raggiungibili attraverso Internet o SPC.
- Un elenco dei servizi per i quali è richiesto l'accesso tramite "Entra con CIE", con breve descrizione.
- È gradito, per maggiore agevolezza nell'esecuzione dei test, che anche l'URI del servizio di pre-produzione sia raggiungibile attraverso Internet o SPC.
- È possibile effettuare esplicita richiesta di CIE di test per agevolare il fornitore di servizi durante le attività tecniche di integrazione, avendo cura di indicare nel modulo i destinatari e gli indirizzi a cui spedire le CIE di test.
- Un elenco degli indirizzi e-mail ai quali sono collegati gli account Google per ricevere il link al download dell'App CielD di test, necessaria per effettuare i test con dispositivi mobili sull'ambiente di pre-produzione dell'identity provider.
- Rendere disponibile il proprio logo tramite una URI per consentirne la visualizzazione al cittadino nella pagina informativa relativa all'autorizzazione all'invio dei dati personali.

Ogni modifica dei dati contenuti e sottoscritti nel modulo di adesione richiede una nuova sottomissione dello stesso. Nel caso di aggiornamento dei soli metadata con pubblicazione alla stessa URI indicata all'interno del modulo di adesione, è sufficiente fornire tempestiva comunicazione al referente tecnico del Poligrafico, per svolgere le attività di aggiornamento dei dati di federazione e, conclusi i test applicativi, inviare comunicazione di avvenuto aggiornamento dei metadata al Ministero dell'interno tramite PEC.

La richiesta di adesione ha una durata quinquennale, terminata la quale è necessario effettuare nuovamente l'onboarding con il Ministero dell'Interno.

Nota: La sottoscrizione del modulo di adesione obbliga i fornitori di servizi ad ottemperare alle condizioni generali in materia di privacy, trattamento dati e conduzione operativa. La violazione delle suddette condizioni costituisce motivo di revoca immediata dell'abilitazione al sistema di autenticazione "Entra con CIE".

2.2. FEDERAZIONE

Ricevuta l'autorizzazione formale a procedere da parte del Ministero dell'Interno, il referente tecnico del fornitore di servizi viene contattato da un referente tecnico del Poligrafico per l'avvio operativo della procedura tecnica di federazione.

Quest'ultima consiste nello scambio dei metadata tra l'identity provider (Ministero dell'Interno) e il fornitore di servizi che integra l'accesso mediante la CIE. Le modalità operative di creazione e scambio dei metadata, nonché le specifiche tecniche dei protocolli di comunicazione sono descritti nel [Manuale Operativo](#) per i fornitori di servizi pubblici e privati.

2.3. ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza agli erogatori di servizi avviene mediante gli indirizzi di contatto specificati nel modulo di adesione. Verrà fornito, in seguito all'onboarding, un numero di telefono e un indirizzo e-mail del servizio di assistenza CIE. In caso di disservizio e/o problematiche di sicurezza, il Ministero Interno, eventualmente avvalendosi del Poligrafico, contatta all'indirizzo mail/telefono i referenti comunicati in fase di onboarding.



CARTA
DI IDENTITÀ
ELETTRONICA



MID

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO